



## Il progetto di Fondazione Sodalitas

# IL FUTURO DEL NON PROFIT? L'IMPRESA

di **ALESSANDRO BEDA\***

**I**l Terzo Settore cresce, per valore economico, numero di occupati e di volontari, impatto sociale generato. Questa crescita sta avvenendo paradossalmente in un momento storico complesso: se da un lato aumentano delle disuguaglianze e il «bisogno di sociale», dall'altro i fondi pubblici non crescono e l'attuazione della riforma del Terzo settore si fa attendere. In questo panorama una sfida cruciale da affrontare è quella dell'imprenditorialità sociale, un passaggio determinante per un Terzo settore che contribuisca da protagonista a generare nuovo valore sociale che sia anche economicamente sostenibile.

A chi guardare quindi in questo momento di incertezza e transizione? Al mondo dell'impresa. Le aziende possono aiutare gli enti non profit a essere impresa per continuare a crescere e vivere questa contemporaneità, sviluppando il proprio scopo sociale. Fondazione Sodalitas che ormai da 25 anni è impegnata a creare un ponte ideale tra questi due mondi, per integrare e far lavorare insieme aziende sempre più sostenibili e operatori del sociale sempre più competitivi, ha dato vita a un progetto pilota che si è da poco concluso. Un percorso gratuito di formazione per l'imprenditorialità sociale, rivolto agli enti del Terzo settore, chiamato Social Master Class in cui alcune nostre imprese associate hanno condiviso linguaggi, competenze e know-how. Un percorso di formazione di tipo esperienziale per promuovere consapevolezza e progettazione di iniziative imprenditoriali che

in 7 workshop e 32 ore d'aula ed esercitazioni ha affrontato a 360 gradi gli aspetti decisivi dell'imprenditorialità - dal decision making all'innovazione sociale, dal business plan alla valutazione dell'impatto sociale, dalla raccolta fondi alla finanza sociale - con il contributo diretto di imprese quali Hogan Lovells, Kpmg, Qyc Italia, Snam, Ubi Banca e importanti testimonianze di organizzazioni non profit (Agridea, Altromercato, Fondazione l'Albero della Vita, Gruppo Cooperativo Cgm, Cooperativa di Bessimo, Cooperativa Il Giardinone, Cooperfidi Italia, Istituto Italiano della Donazione, Rete 14 Luglio) oltre a interventi di Assolombarda, del Politecnico di Milano e di collaboratori di Fondazione Sodalitas. Vi hanno partecipato rappresentanti di 33 organizzazioni del Terzo settore: associazioni, cooperative e fondazioni di diverse dimensioni che hanno affermato di aver acquisito strumenti di gestione manageriale e operativa, utili per la loro attività. Le ritroveremo a giugno per condividere le iniziative imprendito-



riali avviate.

Fondazione Sodalitas proseguirà in questa direzione auspicando che questo tipo di confronto, di cui da sempre siamo facilitatori, si consolidi sempre di più, così che il Terzo settore possa continuare a esprimere tutta la sua potenzialità in attesa dei necessari sviluppi normativi.

*\*Consigliere Delegato di Fondazione Sodalitas*

© RIPRODUZIONE RISERVATA